

PASTRENGO. Dalla Santa Lucia per bambini al pranzo "per terremotati" a base di amatriciana

In piazza a far festa

La piazza Carlo Alberto a Pastrengo, di fronte al Comune, ha avuto nelle festività natalizie un ruolo decisivo nel portar fuori la gente di casa ad incontrarsi. Dicembre dunque, mese pregnante di buoni sentimenti che annunciano il Natale, ma prima ancora introdotto dalla S.Lucia dei bambini. Una giornata incominciata con un bel sole, poi aggredito verso mezzogiorno da una fredda calinverna montante che poco invogliava a intrattenersi sulla piazza nonostante le bevande calde di vin brulè e cioccolata dispensate ai gazebo di servizio Pro Loco. La domenica successiva, invece, un tiepido sole ha invitato molti a mangiare la pasta all'amatriciana "pro terremotati" all'aperto sui tavoli predi-

sposti sulla piazza. Le melodie degli zampognari pure presenti nel pomeriggio

distribuito sulla balconata del Municipio. Tra un bicchiere di brulè o di calda

comunale nell'occasione della Ricorrenza della Carica al 30 aprile. Una realizza-



hanno enfatizzato il clima natalizio già nell'aria, motivando gli anziani a intrattenersi per gli auguri e a ritirare il pandoro in omaggio,

cioccolata, si sono intrecciati commenti e proposte per rendere più confortevole in futuro la piazza anche in inverno. E' rispuntata l'idea già di qualche anno fa, di rendere agibile lo spazio sterrato dietro il Municipio, ora utilizzato solo come parcheggio. Il progetto di allora prevedeva di livellare e pavimentare questo spazio predisponendo un minimo di sottoservizi (acqua e corrente) così da poterlo utilizzare anche come plateatico per il montaggio del tendone

zione che verrebbe comoda anche, nel periodo natalizio e di fine anno o comunque in tante altre occasioni, come utile spazio di servizio collegato direttamente alla piazza antistante. L'evento conclusivo in piazza si è avuto la notte della vigilia di Natale. Dopo la S. Messa delle 23,00 c'è stato lo scambio degli auguri con baci ed abbracci alla presenza di Babbo Natale, con vin brulè e cioccolata calda offerti dalla Pro Loco.

Albino Monauni